

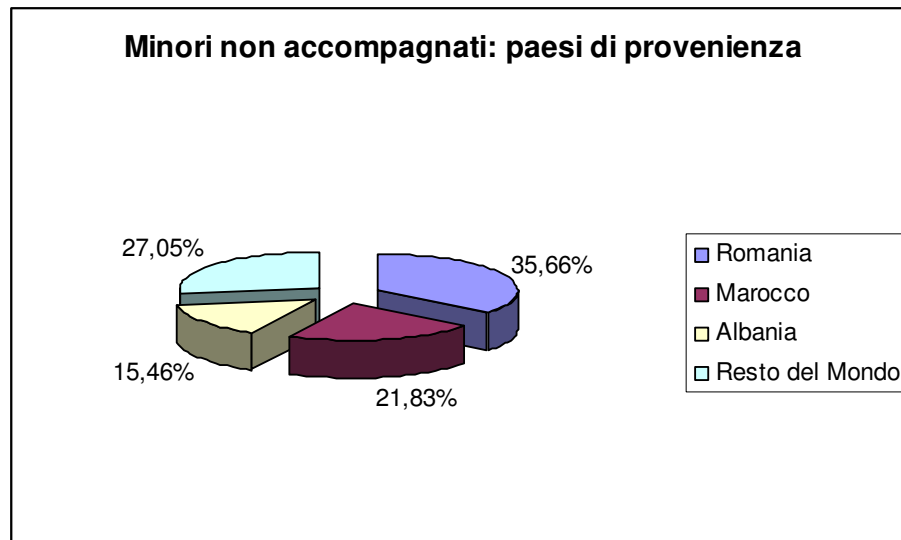
## Minori Stranieri

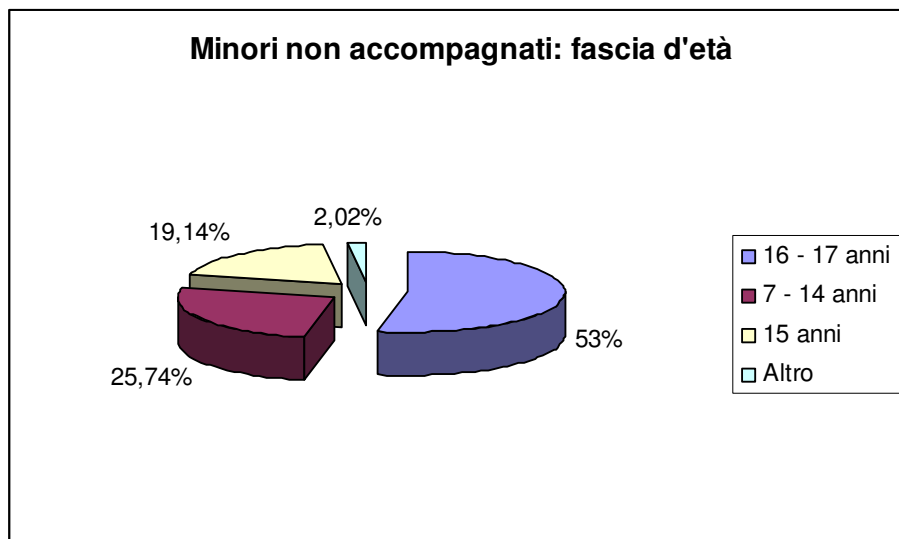
Il numero dei minori stranieri è quadruplicato nell'arco di 5 anni, passando da 128 mila del 2001 alle 585.496 unità del 2006. Rappresentano il 21,9% della popolazione straniera complessiva.

- Per quanto riguarda i Paesi di origine, ai primi posti si trovano Albania (16,3% degli alunni), Marocco (14), **Romania (12,4)** e Cina (5,2).

### **L'Italia è il Paese europeo che ha il maggior numero di minori non accompagnati.**

Secondo il Comitato Minori Stranieri (istituito dal Testo Unico sull'Immigrazione n. 286/98, art. 33, presso il Dipartimento Affari Sociali, Presidenza del Consiglio), i minori stranieri non accompagnati presenti in Italia (al 30 settembre 2006) sono **6.551**, di cui l'80,52% maschi. **Il gruppo più numeroso è quello rumeno (35,66%)**, seguito dai minori provenienti dal Marocco (21,83%) ed Albania (15,46%). Il 53% del totale dei minori stranieri non accompagnati ha tra i 16 e i 17 anni, il 25,74% tra i 7 e i 14, il 19,14% ha 15 anni. Le regioni che ne registrano la maggiore presenza di minori non accompagnati sono: la **Lombardia con 1573** minori e il **Lazio con 1050**.





Nel Lazio, la gran parte dei minori non accompagnati vive a Roma, dove la comunità più numerosa è quella rumena.

### MINORI ROM

Quella dei bambini «Rom» è una delle grandi questioni morali dell'Europa di oggi, spesso ignorata dalle Istituzioni, largamente incapaci di dare una risposta positiva e coerente sul piano dell'integrazione sociale e culturale.

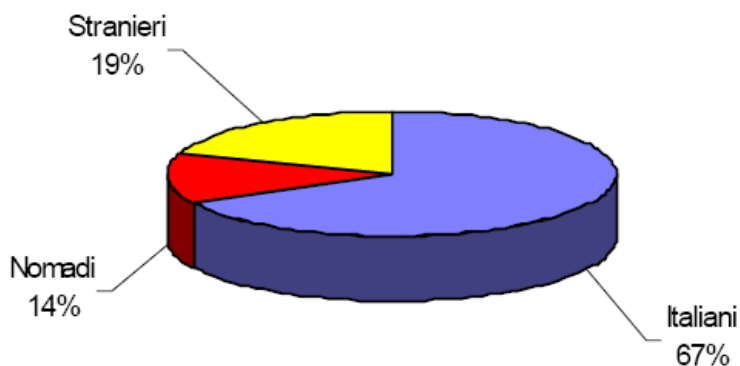
- Per quanto riguarda i minori Rom non si dispone di dati ufficiali certi: non ci sono statistiche e non vi è un censimento vero e proprio.
- L'appartenenza a questa minoranza etnica non è indicata sia nel caso di cittadinanza italiana che straniera. La ricerca dei dati avviene maggiormente a livello locale e attingendo alle informazioni in campo socio-educativo (Scuole, Ufficio Servizi sociali per i Minorenni del Ministero della Giustizia, terzo settore, etc.).

Nel 2005 il Dipartimento Giustizia Minorile ha registrato 3.655 ingressi nei Centri di prima accoglienza<sup>1</sup>, di cui **2.115 stranieri**.

<sup>1</sup> I Centri di Prima Accoglienza (CPA) ospitano i minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento fino all'udienza di convalida (entro le 96 ore) assicurando la permanenza degli stessi senza caratterizzarsi come strutture di tipo carcerario.

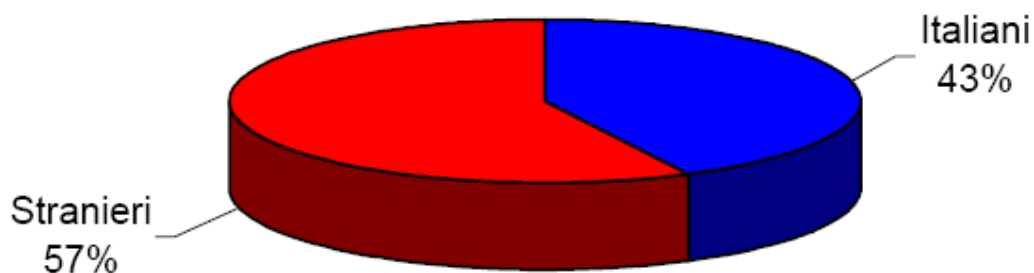
- Solo nella città di Roma, nel 2005 sono stati 493 i minorenni rumeni e rom entrati nei Centri di prima accoglienza, pari al 43% del totale degli ingressi in queste strutture della capitale.

**Soggetti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2005: composizione percentuale secondo la nazionalità**



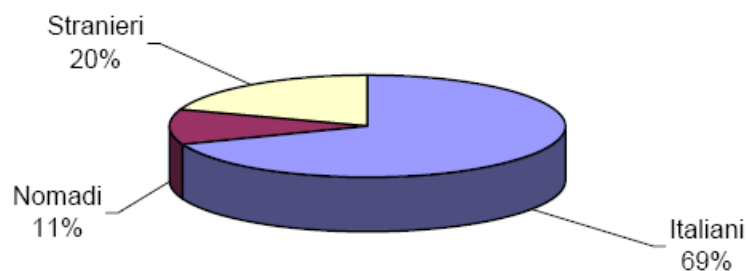
Nel primo semestre 2006, il Dipartimento Giustizia Minorile ha rilevato 1.782 ingressi nei Centri di prima accoglienza.

**Ingressi di minori nei Centri di prima accoglienza nel primo semestre 2006**

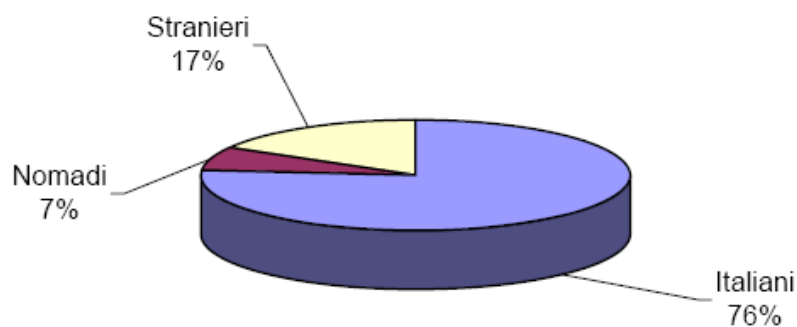


Dei minori stranieri nei Centri di prima accoglienza, **il maggior numero provenivano dalla Romania (433)**, Bosnia-Erzegovina (119), Serbia Montenegro (132), Croazia (42), Albania (17), Moldavia (16).

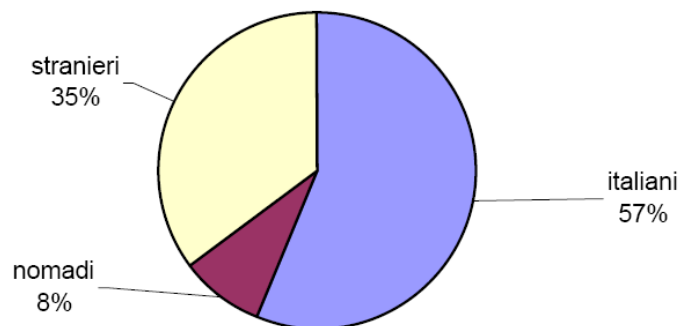
**Soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nel primo semestre dell'anno 2006: composizione percentuale secondo la nazionalità**



**Soggetti presi in carico dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nel primo semestre dell'anno 2006: composizione percentuale secondo la nazionalità**



**Collocamenti in comunità nel primo semestre 2006: composizione percentuale secondo la nazionalità**



- **Moltissimi di questi minori si allontanano immediatamente dalle comunità di accoglienza in cui vengono inseriti. Tornando a vivere in condizioni di estremo disagio.**

### Accesso ai servizi sanitari

Per quanto riguarda il diritto alla salute, nella maggior parte dei casi i bambini rom entrano in contatto con una struttura sanitaria per la prima volta quando ricorrono alle cure del pronto soccorso ospedaliero.

- Il ricorso a tale struttura avviene dunque soltanto nel momento della necessità acuta. Le affezioni anche gravi rimangono ignorate per lungo tempo. I dati di dimissioni ospedaliere relative ai ricoveri evidenziano frequenti ospedalizzazioni in età pediatrica, soprattutto nel corso del primo anno di vita, con una predominanza di ricoveri per malattie infettive, respiratorie e per patologie neonatali. Spesso ai bambini non vengono somministrate le adeguate vaccinazioni. **Gli indici di natalità, morbilità, mortalità rilevati nei diversi gruppi rom, sono in molti casi paragonabili a quelli dei Paesi in via di sviluppo.**

### Scolarizzazione

**Sono pochi i bambini che frequentano** regolarmente la scuola.

- I genitori sono restii ad **affidare i propri figli soprattutto alla scuola materna**, in cui è ancora basso il numero degli iscritti. Questo **non favorisce il successivo inserimento scolastico** e rallenta il processo di apprendimento. **Raramente** i bambini, infatti, **terminano il ciclo** della scuola elementare.
- Ancora **più problematica è la situazione nella scuola media**. Gli adolescenti vivono la fase critica di passaggio all'età adulta e, **non avendo acquisito una preparazione scolastica adeguata**, faticano a seguire il percorso didattico con conseguente elevato tasso di analfabetismo e di analfabetismo di ritorno.

## Droghe

L'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze rileva come il consumo di sostanze stupefacenti (eroina, ecstasy, ecc.) sia **esteso fino ai minori di 11 anni**, ma ad esse vanno aggiunte sostanze come gli inalanti: benzine, colle, vernici, gas delle bombolette spray.

- La benzina ha un **costo irrisorio**, è una sostanza lecita perché **non rientra tra le sostanze stupefacenti**, ma è una vera droga, la **droga dei poveri** e degli emarginati.
- **A Roma**, già da qualche anno, l'uso della benzina si sta **diffondendo tra i minori** delle diverse comunità **rom**.

## Prostituzione Minorile

La prostituzione minorile maschile è un fenomeno diffuso, ma spesso ignorato. Si riscontra soprattutto nelle aree urbane di città grandi e medie. La fascia di età più interessata è quella dai 13 ai 17 anni, e **si tratta in particolare di ragazzi rumeni, spesso di origine rom**, e in misura minore provenienti dal Maghreb, dai Balcani e dall'Albania

## Accattonaggio

Il giro d'affari annuo che ruota intorno all'accattonaggio imposto ai moderni schiavi arriva a circa 200 milioni di Euro, coinvolge **in Italia** circa **50 mila bambini** tra i 2 ed i 12 anni. Solo **nel Lazio**, sarebbero almeno **8 mila** i bambini che chiedono l'elemosina per strada e che riescono a raccogliere, a Roma, da 70 a 100 euro al giorno.

Le segnalazioni nel 2005 alle Forze di Polizia sono state in Italia 455 (449 denunce e solo 6 arresti); nel 2006 si sono registrate 540 denunce ed **il fenomeno è in costante aumento**.